SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Revisione: 11.04.2019 *Versione n° 01* *Versione sostituita: n° 00*

1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

Identificatore del prodotto: lastra in gesso rivestito accoppiato con fibre di poliestere

ISOLASTRA DIAMANT + FPE

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati: isolamento termico di pareti in muratura divisorie e perimetrali

Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:
Knauf di Knauf s.r.l. s.a.s.
Via Livornese 20 – 56040 Castellina Marittima (PI) ITALIA
Tel. +39 050 69211 – Fax +39 050 692301
Persona responsabile della scheda dati di sicurezza: **info.sicurezza@knauf.it**

Numero telefonico di emergenza
CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE CA GRANDA - NIGUARDA (MI) –
tel: 0039 02 66 10 10 29

2 Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o miscela:
Classificazione secondo il Regolamento (CE) 1272/2008

La sostanza non è classificata conformemente al regolamento CLP.

2.2 Elementi dell'etichetta:
Ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008

Pittogrammi di pericolo: Non applicabile

Avvertenze: Non applicabile

Indicazione di pericolo: Non applicabile

2.3 Altri pericoli: le operazioni di taglio e levigatura può generare emissione di polvere e potenziale irritazione delle vie respiratorie e degli occhi.

Risultati della valutazione PBT e vPvB:

PBT: non applicabile

vPvB: non applicabile

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

Sostanze/Miscele

LASTRA IN GESSO

Sostanze/Miscele:

CAS No: 10101-41-4 EINECS No: 231-900-3	Solfato di Calcio Biidrato	45,0 ≤ C ≤ 68,0 %
CAS No: 471-34-1 EINECS No: 207-439-9	Carbonato di Calcio	20,0 ≤ C ≤ 40,0 %

Il solfato di calcio è la componente principale del gesso estratto da cave naturali e pertanto possono essere presenti impurità quali quarziti, argille e carbonati. Nel prodotto sono aggiunti additivi e fibre di vetro in percentuali ciascuna inferiore al 1 %

POLIESTERE

CAS No: 25038-59-9 EINECS No: ---------	PET Polietilen-tereftalato Polietilenglicol-tereftalato	100%

4 Misure di primo soccorso

Indicazioni generali: Non sono necessari provvedimenti specifici.

Inalazione: Portare il soggetto all'aria aperta. Sciacquare la gola e soffiare il naso per evacuare la polvere

Contatto con la pelle: in caso di irritazione meccanica, rimuovere gli indumenti e lavare la pelle delicatamente con acqua fredda e sapone.

Contatto con gli occhi: sciacquare abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti

Ingestione: bere molta acqua in caso di ingestione accidentale

In caso di reazione avversa o malessere continuo derivante da una qualsiasi delle sopraccitate esposizioni, consultare il medico.

5 Misure antincendio

Informazioni generali: Come per ogni incendio, indossare un equipaggiamento protettivo completo in conformità alle disposizioni aziendali.

Mezzi di estinzione idonei: CO2, schiuma acqua nebulizzata.

Rischi specifici dovuti alla sostanza o alla miscela, ai suoi prodotti della combustione o ai gas liberati:

Ossidi di Zolfo (SOx). Dalla combustione del polietilene possono essere emesse sostanze (tossiche, corrosive, cancerogene) pericolose per la salute. La composizione dei prodotti infiammabili dipende dalle condizioni di combustione.

Mezzi protettivi specifici: Utilizzare apparecchi di respirazione in locali chiusi. Evitare fumo fitto e non ispirare i gas di combustione.

6 Misure in caso di rilascio accidentale

Il prodotto in lastre tra due strati di cartone si presenta allo stato solido.

Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare un equipaggiamento individuale protettivo adatto, come indicato nella Sezione 8. In caso di polvere usare dispositivi di protezione individuale.
Non vengono emesse sostanze pericolose.

Precauzioni ambientali

Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque superficiali e nelle acque freatiche

Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con mezzi meccanici.
Per polveri fini usare un'aspirapolvere con filtro a secco.

Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8. Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

7 Manipolazione e immagazzinamento

Precauzioni per la manipolazione sicura

Trattare il materiale con cura e precauzioni nell'ambito del buon senso. Evitare la formazione di polvere e la dispersione del prodotto nell'aria.
Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri.

Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare in ambiente secco e ben areato, riparato dalla pioggia e dall'umidità al riparo dai raggi ultravioletti e dal gelo.
Evitare il contatto con acqua; il prodotto teme l'umidità.
Conservare lontano dalle fiamme o altra sorgente di calore

Usi finali particolari

Lastre utilizzate per realizzare pareti, contro-pareti e controsoffitti.

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

10101-41-4 Solfato di Calcio biidrato - TWA (Italia) 10 mg/m³
471-34-1 Calcio carbonato - TWA (Italia) 10 mg/m³

Controlli dell'esposizione: Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Maschera protettiva: Filtro P2, in caso di lavorazioni che producono polvere.

Guanti protettivi: I guanti di protezione selezionati devono soddisfare gli standard EN 374 che ne derivano.

Occhiali protettivi: Occhiali di protezione dagli agenti chimici rispondenti agli standard EN 166.

Tuta protettiva: Scegliere la protezione del corpo a seconda della quantità e concentrazione di sostanze pericolose sul luogo di lavoro

9 Proprietà fisiche e chimiche

Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

LASTRA IN GESSO

Peso molecolare:

Forma:	Lastra
Colore Nucleo in gesso:	bianco, bianco-beige, bianco-grigio
Colore Cartone:	beige, grigio
Odore:	Inodore

Cambiamento di stato

Temperatura di fusione/ambito di fusione:	Non definito.
Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione:	Non definito.
Punto di infiammabilità:	Non applicabile.
Infiammabilità:	Non infiammabile.
Pericolo di esplosione:	Prodotto non esplosivo.
Densità:	0,7 – 0,8 g/cm^3.

PET

Peso molecolare:

Stato fisico:	fibroso in pannelli
Colore	grigio

Cambiamento di stato

Punto di fusione	≥250 °C
Punto di infiammabilità	escluso
Esplosione	esclusa
Autocombustione	≥300 °C
Decomposizione termica	≥350 °C
Densità:	50 Kg/m^3

10 Stabilità e reattività

Reattività: non sono note reazioni pericolose

Stabilità chimica: decomposizione al di sopra dei 250 °

Possibilità di reazioni pericolose: il prodotto ha caratteristiche di isolante elettrico e quindi può accumulare/sviluppare elettricità statica (ad esempio per strofinio)

Condizioni da evitare: Evitare caldo, fiamme e scintille , umidità e polveri

Materiali incompatibili: non sono noti materiali incompatibili

Prodotti di decomposizione pericolosi: In caso di incendio: Ossidi di Zolfo (SOx). Dalla combustione del polietilene possono essere emesse sostanze (tossiche, corrosive, cancerogeniche) pericolose per la salute. La composizione dei prodotti infiammabili dipende dalle condizioni di combustione.

11 Informazioni tossicologiche

Tossicità acuta:
Irritabilità primaria:
· ***sulla pelle:*** Non ha effetti irritanti.
· ***sugli occhi:*** Non particolarmente irritante.
· ***Ingestione:*** Può essere nocivo se ingerito.
· ***Inalazione:*** Può essere nocivo se inalato
· ***Sensibilizzazione:*** Non si conoscono effetti sensibilizzanti.
· ***Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale):*** Non disponibili altri dati rilevanti.
· ***Ulteriori dati tossicologici:*** Sulla base delle nostre esperienze e delle informazioni disponibili il prodotto non è dannoso per la salute se manipolato correttamente e utilizzato secondo le norme.
La sostanza non ha l'obbligo di classificazione in base alle liste della CEE nell'ultima versione valida.

12 Informazioni ecologiche

Dati sulla eliminazione (persistenza e biodegradabilità)
· ***Informazioni Ecologiche***: Non disponibile.
· ***Ulteriori indicazioni in materia ambientale***:
· Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK tedeschi) (Classif. secondo le liste): non pericoloso

13 Considerazioni sullo smaltimento

Prodotto:
Consigli: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Riciclare se possibile altrimenti rivolgersi ad azienda autorizzata per smaltimento rifiuti industriali***.***
Codice rifiuti:
L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende della

Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autoritá competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.
2001/573/CE: Decisione del Consiglio, del 23 luglio 2001, che modifica l'elenco di rifiuti contenuto nella decisione 2000/532/CE della Commissione.
Direttiva 91/156/CEE del Consiglio del 18 marzo 1991 che modifica la direttiva 75/442/CEE relativa ai rifiuti.

Imballaggi non puliti:
I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.
Direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.

Consigli:
Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.

14 Informazioni sul trasporto

Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID (oltre confine): Non pericolose
Classe ADR/RID-GGVS/E: ---

Trasporto marittimo IMDG: Non pericolose
Classe IMDG: ----
Marine pollutant: No

Trasporto aereo ICAO-TI e IATA-DGR: Non pericolose
Classe ICAO/IATA: ------

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e sue modifiche successive.

- Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

- Regolamento UE 28/05/2015 n. 830 modifica del Regolamento n. 1907/2006/CE, in merito all'Allegato II "Prescrizioni per la compilazione delle schede dei dati di sicurezza (SDS)".

- Direttiva 98/24/CE del Consiglio, del 7 aprile 1998, sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici.

- Direttiva 2000/39/CE della Commissione, del 8 giugno 2000, che stabilisce un

primo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della Direttiva del Consiglio 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.

- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti.

- Direttiva del Consiglio 96/82/CE sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose.

Classe di pericolosità per le acque: Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1)

(Classif. secondo le liste): poco pericoloso

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nella manipolazione di prodotti chimici osservare le consuete misure precauzionali.

16 Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.
La società KNAUF, non potrà essere ritenuta responsabile per qualsiasi danno derivante dall'impiego o dal contatto con il prodotto di cui sopra.

Frasi P rilevanti

Scheda rilasciata da: KNAUF
Riferimenti bibliografici
ECDIN (Environmental Chem. Data and Information Network);
IUCLID (International Uniform Chemical Information Database)
NIOSH - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
Roth - Wassergefährdende Stoffe
Verschueren - Handbook of Environmental Data on Organic Chemicals
ChemDAT - Safety Data Sheets from E.Merck on CD-ROM
Merian - Metals and their compounds in the environment

Fonti
Dir. 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
Dir. 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999
Regolamento (CE) N° 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, REACH.
Regolamento (CE) N° 1272/2008, del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, CLP, e successive modifiche
Regolamento (UE) N. 453/2010 della commissione del 20 maggio 2010
Globally Harmonized System, GHS
Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro